

INFORMATORE PARROCCHIALE

la voce di olginate

GENNAIO 2018 - Anno 113 - Numero 01



ITINERARI DI PREPARAZIONE AL SANTO BATTESIMO

Domenica 4 febbraio: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 17 febbraio: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Domenica 25 febbraio: ore 11.00 e ore 15.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

IN COPERTINA: CAPPELLA DI S. AGNESE

INIZIATA NEL 1802, OCCUPÒ LO SPAZIO RIMASTO FRA LE CAPPELLE DI S. PIETRO E DI S. ANTONIO, VENNE APERTA AL CULTO NEL 1813. LA PALA D'ALTARE RAFFIGURANTE IL MARTIRIO DELLA SANTA È DEL 1871, OPERA DEL PITTORE CASIMIRO RADICE. NEL 1904, IN OCCASIONE DEL XVI CENTENARIO DELLA MORTE DELLA SANTA, FU DECISO IL SUO AMPLIAMENTO, CHE COMPORTE L'ABBATTIMENTO DELLA VECCHIA CAPPELLA. LA NUOVA, SU DISEGNO DI SPIRITO MARIA CHIAPPETTA, VENNE INIZIATA NEL 1907 E TERMINATA L'ANNO SEGUENTE QUANDO FU BENEDETTA DA MONS. LUIGI MARELLI. L'ALTARE VENNE COSTRUITO DALLA DITTA CALVASINA DI LECCO. LE SPESE FURONO TUTTE A CARICO DEL PREVOSTO LUIGI FRACASSI. NEL 1939 VENNE AFFRESCATA DAL PITTORE VANNI ROSSI DELLA SCUOLA DEL BEATO ANGELICO CON L'AUTO DI MARIO CLERICI.



Silhouette
MONTATURA ELENTE
IN UN'ARMONIA UNICA

**CORTI
OTTICA FOTO**
Olginate, Via Sant'Agnesse 7/9 - 0341/681484

AGIOS
PreceM
Presso
GIOIELLERIA BASSANI
via Rodacelli 19
Olginate (LC)
0341682858



CONTATTI TELEFONICI

Don Eugenio Folcio: tel. 0341 681593
cell. 347 2632909
fax 0341 681593

Don Andrea Mellerà: cell. 3471871296

Don Angelo Ronchi: cell. 329 1330573

Asilo di via Marconi: tel. 0341 681610

Oratorio: tel. 0341 681511

Casa di Riposo: tel. 0341 6534100

CONTATTI MAIL

Parrocchia: parrocchia.olginate@gmail.com
www.parrocchiaolginate.it

Oratorio: oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com

Don Andrea: don.andrea@virgilio.it

Chierichetti: chierichetti.olginate@gmail.com

Gruppo Famiglie: grupprofamiglie@parrocchiaolginate.it

Gruppo InCanto: gruppo.canto.osg@gmail.com

Runners: gro.oratorio@gmail.com

Redazione: lavoce.olginate@gmail.com

La Voce:

Teatro Jolly: cinemateatrojolly@gmail.com

Gruppo missionario: grpmisio@gmail.com

BATTESIMI

Come ci ha voluto bene il Padre: egli ci ha chiamato ad essere suoi figli e lo siamo veramente (1Gv 3,1)

Vincenzo Kevin Esposito

FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo

Angelo Mapelli, anni 89

Giancarlo Carzaniga, anni 80

Benvenuta Bonacina ved. Carsaniga, anni 93



Editoriale

PER CHI CORRI?

È il filo rosso che attraversa la nostra esistenza e che acquista una tonalità più vivida proprio all'inizio dell'anno nuovo. Siamo sempre di corsa e molto indaffarati. Vogliamo tutto e subito. E non ci accorgiamo di perdere il gusto delle grandi attese, degli interrogativi radicali, degli orizzonti immensi. La nostalgia dell'infinito da cui veniamo e a cui siamo destinati ristagna nel quieto porto delle nostre abitudini e dei nostri comodi.

“Ci attira l'intimità del nido – diceva don Tonino Bello – ci terrorizza l'idea di rompere gli ormeggi, di spiegare le vele, di avventurarsi in mare aperto. Se non la palude ci piace lo stagno”.

E ci ritroviamo insoddisfatti e delusi, in affannosa ricerca del piacere immediato. L'entusiasmo viene meno e la freschezza della speranza si scolora nel grigiore della quotidianità.

Una tradizione ebraica racconta che alcuni giovani chiedono ad un anziano rabbino quando sia cominciato l'esilio di Israele. *“L'esilio di Israele – risponde il rabbino – cominciò il giorno in cui Israele non ha più sofferto del fatto di essere in esilio. Il vero esilio non incomincia quando si lascia la patria, ma quando non c'è più nel cuore la struggente nostalgia della patria”.*

I sogni si spengono e i grandi desideri che insorgono nel cuore vengono meno soffocati dalla durezza del quotidiano. Ci si adagia, stanchi e insoddisfatti, nella ricerca affannosa di qualche stilla di piacere nel mondo dei paradisi artificiali. Riprendiamoci la nostra splendida dignità, diamo voce a quella profonda aspirazione che vuole rompere la prigione dell'io e della quotidianità per comunicare agli altri, nonostante tutte le contrarietà, la propria forza interiore. Non cediamo al pessimismo anche se fa comodo, né alla rassegnazione sempre in agguato.

L'augurio ce lo regala una donna ebrea olandese dotata di straordinaria intelligenza e di un cuore mistico, Hetty Hillesum, uccisa ad Auschwitz all'età di 29 anni, il 30 novembre 1943. *“Ma cosa credete, che non veda il filo spinato, non veda i forni crematori, non veda il dominio della morte? Sì, ma vedo anche uno spicchio di cielo, e in questo spicchio di cielo che ho nel cuore vedo libertà e bellezza. Non credete? Invece è così”.*

Buon Anno!

Comunità in festa

CALENDARIO LITURGICO

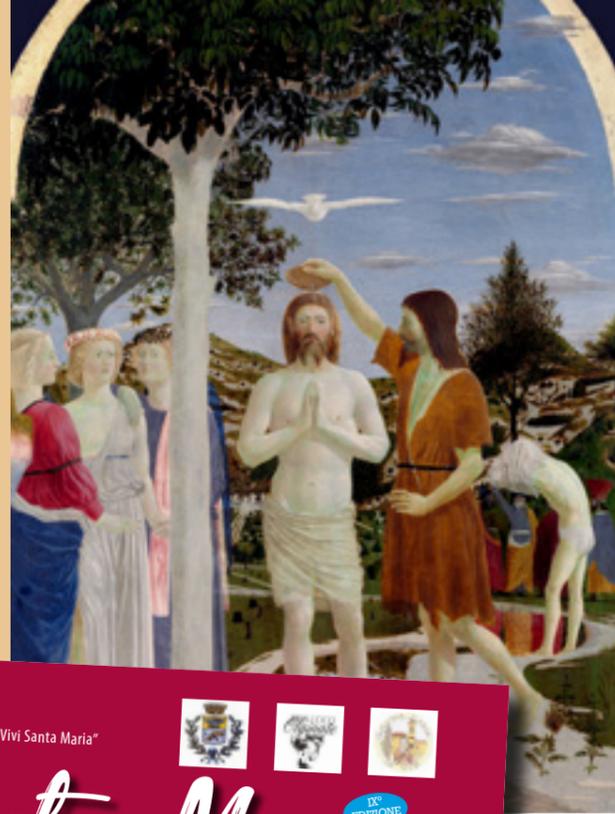
DOMENICA 7 GENNAIO Battesimo di Gesù

S. Messe:

ore 8.00

ore 10.30 nel ricordo di tutti i battezzati
nell'anno 2017

ore 18.00



DOMENICA 21 GENNAIO Festa patronale di S. Agnese

S. Messe:

ore 8.00 - 9.30

ore 11.00 Santa Messa solenne con
incendio del globo

ore 18.00

ore 15.00 TOMBOLATA al Cinema Teatro Jolly



DOMENICA 28 GENNAIO Festa della famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

S. Messe:

ore 8.00 - 9.30

ore 11.00 Santa Messa con particolare
invito a tutte le famiglie

ore 18.00



SABATO 3 FEBBRAIO Sant'Agata

*Il bello è condividere.
Se rimaniamo soli
non è bello.*

ore 16.30: incontro di preghiera
in Chiesa Parrocchiale
S. Rosario - Vespri

ore 18.00: Santa Messa

ore 19.00: Cena in Oratorio
e Tombolata

Costo € 20.00

Iscrizioni presso

la Sig.ra Tina Mione



DOMENICA 4 FEBBRAIO Festa della vita

S. Messe:

ore 8.00 - 9.30

ore 11.00 Santa Messa
animata dai bambini
della scuola dell'infanzia
di via Marconi

ore 18.00



NATALE AL JOLLY PER I BAMBINI DELL'ASILO DI VIA MARCONI

Comune di Olginate e Pro Loco Olginate in collaborazione con il Gruppo "Rivivi Santa Maria"

Rivivi Santa Maria

IX EDIZIONE

13-14 gennaio 2018

Festa di Sant'Antonio Abate
Località Santa Maria la Vite - Olginate - LC



- Durante tutta la manifestazione saranno presenti*
- Allestimento presepe di Santa Maria
 - Le tradizionali candele di Sant'Antonio
 - Sale benedetto
 - Punto ristoro
 - Polenta taragna, salamelle, vin brulé, caldaroste, frittelle

- Durante tutta la giornata saranno presenti le seguenti attrazioni*
- Gonfiabili
 - Truccabimbi
 - A partire dalle ore 11.00 Contastorie e Laboratorio ludico creativo a cura di TRAMM
 - Mostra a cura di Associazione FRAMMENTI DI STORIA Zanica (Bg): "Vecchi mestieri in bicicletta" 16 biciclette da lavoro, utilizzate nelle campagne della bergamasca, fino alla fine degli anni '60, da parte di artigiani e venditori ambulanti, che, passando di cascina in cascina, offrivano ai residenti il proprio lavoro o le proprie mercanzie. Le biciclette e i relativi attrezzi sono tutti originali.
 - "La bellezza del tempo passato": piccolo laboratorio di autoproduzione cosmetica naturale, come si faceva una volta, con l'utilizzo di materie prime di uso comune a cura di Orietta Sabadini - DBN/naturopata.
 - Mostre fotografiche a cura di FotoLIBERA:
 - "L'Adda e il suo habitat": Immagini di paesaggi, flora e fauna sulle sponde del fiume Adda;
 - "A cosa giochiamo?": tra un impegno e l'altro ho voluto giocare ancora, perché non si è mai troppo grandi per fare un giro in altalena o qualche salto con la corda. Vi ricordate quali sono i giochi che facevamo da piccole?

Sabato 13 gennaio

15.30-17.30: laboratori e giochi a cura dell'associazione ISOLA DELLA STUPIDERA (all'interno del tendone del Tennis riscaldato)

20.45: processione e recita Santo Rosario, animato dal CORO NOSTRA SIGNORA DI FATIMA (all'interno del tendone del Tennis riscaldato)

Domenica 14 gennaio

9.00: apertura manifestazione, mercatini, vecchi mestieri in bicicletta e mostre fotografiche "L'Adda e il suo habitat" e "A cosa giochiamo?"

9.30: S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di S. Agnese, animata dal gruppo INCANTO

10.15: ritrovo in Piazza Mons. Colombo e partenza del corteo del Piedibus, lungo le vie del paese, accompagnato dai Trampolieri a cura della Compagnia TRAMM APS - Arte Eventi e Formazione

11.00: arrivo al Convento di Santa Maria la Vite, lancio dei palloncini e spettacolo Balsuitrampoli Folck a cura della Compagnia TRAMM APS - Arte Eventi e Formazione;

11.45: aperitivo... musicale animato dalla Scuola Comunale di Musica di Olginate

ore 12.00: punto ristoro (polenta taragna, salamelle, vin brulé, caldaroste, frittelle)

ore 15.00: Spettacolo "Dante Il Cappellaio Parlante" a cura della Compagnia TRAMM APS - Arte Eventi e Formazione (all'interno del tendone del Tennis riscaldato);

a seguire merenda

16.00: Chi è il Cane Lupo Cecoslovacco: briefing tecnico sulla disciplina sportiva del Mantrailing (ricerca dispersi in superficie);

In caso di pioggia, la manifestazione si svolgerà in forma ridotta
Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione

esibizione di obedience, a cura della ASD SPIRITO LIBERO in collaborazione con ASS. NAZ. CARABINIERI DI OLGINATE

per i bambini: l'angolo della favola del lupo, a cura di ASD SPIRITO LIBERO e dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - Sezione di Olginate

16.20: Benedizione degli animali

16.30: Gran Finale, a cura della COMPAGNIA SABBIE LUMINOSE: "Florian un viaggio sottosopra" - Spettacolo di Sand-art e teatro, con l'aiuto di uno speciale tavolo vitreo retroilluminato, l'Artista della Compagnia, Andrea De Simone, realizzerà in tempo reale splendidi disegni di sabbia e luce al ritmo di musica. Essi, grazie ad una videocamera al di sopra del tavolo, verranno proiettati simultaneamente su di un maxi schermo alle sue spalle, in un vorticoso gioco polisensoriale di scoperte e di sorprese. (All'interno del tendone del Tennis riscaldato)

HANNO COLLABORATO

AVIS	MARINAI D'ITALIA	ASD SPIRITO LIBERO
ASS. NAZ. CARABINIERI OLGINATE	ASSOCIAZIONE "FRAMMENTI DI STORIA" ZANICA (BG)	AIDO
COMPAGNIA SABBIE LUMINOSE	CORO NOSTRA SIGNORA DI FATIMA	FOTOLIBERA
GRUPPO INCANTO	ISOLA DELLA STUPIDERA	PIEDIBUS
PROTEZIONE CIVILE	SANTA MARIA LA VITE GIUDITTA POBESTA	SCUOLA DI MUSICA
TENNIS	TRAMM APS ARTE EVENTI E FORMAZIONE	AMICI DEI STALLI DE SOT CAPRIATE

PADRE GIANLUCA CI SCRIVE



Carissimi amici, eccomi a voi in occasione del Natale per condividere con voi la vita della missione. Spero che questo scritto vi trovi in buona salute e con la fiducia nel cuore.

Ci sono tante cose che potrei dirvi, ma vorrei "riassumere" il nostro cammino attraverso tre eventi più importanti e significativi che ci rincuorano, mostrando che la fede cresce, penetra, si diffonde.

Il primo evento è la costruzione della nuova chiesa a Chumkiri. Questa era stata la prima richiesta che il Consiglio Pastorale mi fece quando ero agli inizi del mio servizio qui, nel 2010. Da parte mia vedevo invece la priorità di avere spazi per incontri e ospitalità, e costruimmo il nuovo asilo, che ora ospita ogni giorno oltre 90 bambini. Poi fu la volta di modificare il vecchio asilo di legno e farlo diventare il centro pastorale, con la cucina, la biblioteca e stanze per gli ospiti. Ma tutto questo ha sostenuto una vitalità che ha fatto crescere la comunità fino a far diventare insufficiente la chiesa di legno che ormai è stabilmente piena nelle messe domenicali. Così, dopo molta riflessione e preparazione, il 15 Ottobre scorso abbiamo iniziato la costruzione della nuova chiesa, in cemento. È bello per me vedere la gioia con cui tutti accompagnano questa costruzione che sarà il luogo di incontro della nostra famiglia ogni Domenica, e sarà il luogo in cui molti fratelli e sorelle riceveranno la vita nuova in Cristo!

Il secondo evento invece è una storia personale, quella di Maria, una signora di 37 anni, sposata molto giovane e con due figli. Nonostante i vari impegni di mamma e di moglie, compreso il piccolo botteghino aperto sotto casa due anni fa, Maria ha sempre seguito con

molta assiduità il catecumenato per diventare cristiana. Reputo davvero una grande grazia la possibilità di camminare a fianco dei catecumeni, che scoprono passo dopo passo la fede in Cristo, la vita di comunione coi i fratelli e l'Amore misericordioso e missionario di Dio. Nel caso di Maria questo percorso di fede mi è sempre parso molto evidente e concreto, espresso nella fedeltà alla messa domenicale, nella partecipazione al gruppo della carità e soprattutto nella gioia di stare con i fratelli. La fede in Cristo ha penetrato la vita di Maria che ha finalmente ricevuto il battesimo quest'anno a Pasqua. Poche settimane dopo vengo a sapere che Maria attende un bimbo.

La domenica, dopo la messa, parlo con lei. Mi dice: *"Sai padre, dopo la nascita del nostro secondo figlio (che ora ha 14 anni) con mio marito abbiamo pensato che non avremmo più avuto figli, e questo ha fatto sì che io abortissi più volte. Ora invece che ho ricevuto la vita nuova in Cristo io so che tutti i miei peccati di prima sono stati perdonati per cui voglio conservare pura, bella, questa vita nuova: quando abbiamo saputo che ero incinta con mio marito (che è buddista, ndr) abbiamo deciso di tenere questo figlio, che sia un dono che il Signore ci fa'."* Il bimbo dovrebbe nascere nei prossimi giorni. ... che sia per Natale??? Che il Signore benedica la vita nuova che è in lei!

Il terzo evento riguarda la nascita di una nuova comunità: Tropeang Run. Si tratta di un miracolo che lo Spirito Santo ha coltivato per anni attraverso un uomo, Puk Klaioich, che ebbe

un incidente in moto dieci anni fa. Per caso padre Son, a quel tempo parroco di Kampot, lo incontrò che faceva l'autostop insieme a sua moglie per andare a farsi curare la gamba rotta da un guaritore. Gli propose di curarsi all'ospedale attraverso il servizio della Chiesa e questo instaurò una relazione di cura che si trasformò in amicizia e poi simpatia verso la Chiesa e la fede cristiana. Così lo scorso anno, mentre io ero in vacanza in Italia, Sareth e Rethy hanno deciso di prendere contatti con Puk Klaioich perché volevano iniziare qualche attività lì dove il padre continuava a dire: *"lo Spirito Santo ci sta aspettando a Tropeang Run"*. Iniziarono insegnando inglese ai bimbi ed ora le attività sono cresciute molto, passando dalla catechesi, al gruppo Scout e alla visita dei malati ogni settimana. C'è anche un buon gruppo di catecumeni adulti. Lo scorso mese, di Luglio il vescovo è venuto in visita ed ha definito questa come una nuova comunità, chiedendo anche che si comprasse un terreno. Carissimi, come vedete tutti insieme siamo parte di una storia bellissima che il Signore guida, sostiene, benedice. Vorrei ringraziare ciascuno di voi per l'affetto, le preghiere e per il sostegno anche economico. In questo tempo di Natale vorrei abbracciarvi uno ad uno e augurarvi di incontrare davvero il Signore, di incontrarlo nella liturgia, di incontrarlo nella comunità cristiana, di incontrarlo nella vita che nasce, di incontrarlo nei fratelli che *"per caso"* la Provvidenza ci fa incontrare. Amiamo il Signore nostro Dio, e lodiamolo con il dono della nostra vita, delle nostre sofferenze e speranze! Il Signore vi benedica e vi custodisca!

*Unito in Cristo,
vostro p. Gianluca Tavola*



LA NATIVITÀ IN CHIESA PARROCCHIALE

"Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. (Lc 2,6-7)"

Partendo da questi versetti dell'evangelista Luca è nata l'idea di rappresentare la Natività dove oggi, chi ricerca un alloggio o un luogo di accoglienza, spesso si ritrova suo

malgrado a dover vivere. Nuove povertà, immigrazione, problemi famigliari sono solo alcuni dei motivi che spingono parecchie persone a vivere letteralmente *"sotto un ponte"*.

Il ponte è freddo riparo dalle intemperie ma anche simbolo di unione fra due sponde e due realtà. Per questo motivo l'arcata sotto la quale si posiziona chi visita il Presepe, rappresenta idealmente la condivisione fra il messaggio che la nascita

di Gesù disteso su una rete da pescaci manda e la nostra responsabilità di testimonianza quotidiana dell'essere credenti.

La Natività è rappresentata sotto il ponte di Olginate dedicato a Vittorio Emanuele III inaugurato nel 1911 e abbattuto nel 1925 dopo un cedimento strutturale. Sugli stessi piloni venne edificato nel 1927 l'attuale costruzione. La scena è completata con la ricostruzione della navigazione sul fiume di un barcone, chiamato comballo, adibito al trasporto di merci da e per Milano. Queste imbarcazioni venivano fatte risalire lungo il Naviglio di Paderno e il Fiume Adda sfruttando il traino di cavalli o buoi che percorrevano la strada alzaia ancor oggi presente lungo l'argine.

Il Gruppo Presepe



Vita di comunità

IL LINGUAGGIO VIRTUALE

Cecilia Pirrone: Psicologa/Psicoterapeuta

Basta un click e ti si presenta un mondo di informazioni vastissimo e senza filtri. Che meraviglia... che pericoli! Indubbiamente il web è uno strumento fenomenale, che permette di collegare il mondo intero aprendo a una dimensione globale avendo numerose informazioni in tempo reale; tuttavia oltre agli innegabili vantaggi pratici, si assiste al duplice rischio che questo fenomeno complesso e articolato può comportare per l'esistenza umana: da un lato, l'influenza sulla costruzione e sullo sviluppo delle relazioni umane; dall'altro il fatto di minare l'autenticità degli scambi comunicativi tra le persone se non incanalati in una prospettiva sana ed equilibrata.

Internet è un ottimo strumento di lavoro, tuttavia è sempre necessario verificare le fonti delle informazioni che si desidera ricavare e confrontarle con altre. C'è infatti chi ritiene che la rete sia un nuovo strumento di democrazia, poiché permette a chiunque di esprimere la propria opinione e determinare successo o insuccesso di qualsiasi cosa; di contro, grazie a questo trionfo del «fai da te», tutti possono pubblicare la propria opinione e il grosso rischio è quello di non fare più nessuna differenza tra fonti autorevoli e principianti assoluti, cancellando qualsiasi distinzione tra l'amatore e l'esperto.

E allora bisogna usare delle precauzioni, diffidare degli «sconosciuti»,

e stare attenti scegliendosi amici di cui si ha fiducia che condividano i propri valori. I social: amici o nemici?

Ormai tutti i ragazzi dai 14 anni in su – per non dire prima – utilizzano quotidianamente i social. È molto probabile che anche gli adulti, per vigilare o per piacere, lo utilizzano. Proibirlo per paura potrebbe solo generare un'attrattiva incredibile e di conseguenza creare l'effetto contrario a quello desiderato a chi è ancora in età pre-adolescenziale. Lasciarlo al loro libero arbitrio sarebbe da ingenui. Dunque i ragazzi vanno educati all'uso di questo strumento attraverso il confronto con gli adulti che devono imparare a conoscerlo. Cosa cercano i ragazzi nei social? Essi soddisfano il loro bisogno di esserci. Vogliono far sapere al mondo che ci sono. Hanno bisogno di essere protagonisti, di essere ascoltati, che qualcuno prenda sul serio le loro domande. Devono, però, essere aiutati a capire che i «contatti» di Facebook o simili, solo per errore possono essere chiamati «amici», ma tali non sono! Si tratta semplicemente di una rubrica virtuale, un contatto non è un amico. Amico è colui che ti citofona per chiederti di fare due tiri a basket o di quattro passi per il centro, amico è colui che ti cerca,

amico è colui che è presente quando sei nel momento del bisogno.

Gli adulti devono riconoscere la domanda dei ragazzi: solo così si può lavorare sul fatto che sostituiscano dei contatti virtuali con degli amici di carne.

Adulti, avanti coraggio!

I ragazzi oggi sono da educare e internet è una delle cose a cui li si deve educare. Questo obbliga gli adulti a conoscere lo strumento e ad adottare strategie familiari concordate.

Il primo fra tutti i compiti è senza dubbio quello di vigilare, che non vuol dire né vietare, né controllare, né tanto meno ignorare (occhio non vede, cuore non duole!).

L'obiettivo non è quello di coglierli in flagrante, ma di educarli a fare il proprio dovere, senza il nostro aiuto o intervento. È necessario responsabilizzarli! Educare alla responsabilità è un cammino che inizia fin da piccoli: imparare ad apparecchiare la tavola, a vestirsi, a lavarsi... piccoli impegni quotidiani che progressivamente devono essere rispettati. In famiglia ci si aiuta, questo è il primo compito, il primo contratto sociale che un figlio sottoscrive. Ognuno deve fare la sua parte, ognuno ha i suoi compiti. In famiglia tutti concorrono alla buona riuscita.

Responsabilizzare i ragazzi ad un corretto uso del web significa «perdere tempo» con loro raccontando che internet è un mondo che scatena desiderio di sapere. Ci sono curiosità sane e altre meno. Bisogna aiutare i ragazzi a orientarsi, fornirgli una mappa per comprendere la differenza tra reale e virtuale, il senso del limite, del buon gusto, delle conseguenze dei loro gesti. Ciò che conta è educarli al senso critico sedendosi accanto a loro e aiutandoli a prendere le distanze da ciò che sentono e che vedono. Questa educazione vale più di mille controlli e manipolazioni. Inse-

gnare loro anche a gestire la propria libertà. Forse il segreto è quello di costruire una relazione basata sulla fiducia, senza però fidarsi troppo... fosse semplice! Dobbiamo imparare a rispettarli, altrimenti come possiamo chiedere loro di farlo con noi? Tuttavia non bisogna essere ingenui.

Conclusione

Oggi questi media possono sia ostacolare che aiutare la comunicazione in famiglia e tra famiglie. La possono ostacolare se diventano un modo di sottrarsi all'ascolto, di isolarsi dalla compresenza fisica, con la saturazione di ogni momento di silenzio e di attesa disimparando che «il silenzio è parte integrante della comunicazione e senza di esso non esistono parole dense di contenuto». La possono favorire se aiutano a raccontare e condividere, a restare in contatto con i lontani, a ringraziare e chiedere perdono, a rendere sempre di nuovo possibile l'incontro.

Se è chiaro che al centro c'è l'incontro, e non l'isolamento, allora si saprà orientare il rapporto con le tecnologie, invece che farsi guidare da esse. Anche in questo campo, i genitori sono i primi educatori. Ma non vanno lasciati soli: educatori, allenatori, insegnanti, adulti, tutti concorrono al bene dei ragazzi, tutti si devono adoperare per insegnare a loro a vivere nell'ambiente comunicativo secondo i criteri della dignità della persona umana e del bene comune.

Vita di comunità

IL MONASTERO DELLA RISURREZIONE COMPIE 30 ANNI

Il Monastero della Risurrezione delle suore Clarisse Cappuccine di San Giovanni Rotondo (Fg) ha festeggiato, il 10 dicembre 2017, i 30 anni della sua fondazione.

Con gioia e commozione la famiglia Mauri ne ricordano la data perché proprio la sorella Suor Maria degli Angeli ne è stata la fondatrice, insieme a Suor Maria Grazia Cardiroli.

Dal Monastero del Sacro Cuore di Moncalieri (To) Suor Maria degli Angeli, dopo diverse presenze in altri Monasteri, era stata trasferita a San Giovanni Rotondo per occuparsi della costruzione del nuovo Monastero. Cominciarono proprio dal niente, partendo da un campo donato da un benefattore.

Quanti sacrifici e fatiche ha richiesto quest'opera.

Ma la loro fiducia in Dio e S. Francesco le hanno portate ad ottenere eccellenti risultati e una grande soddisfazione.

Tornate alla casa del Padre da 20 anni, dal cielo vegliano sul loro Monastero e su di noi.

Dopo di loro le monache, seguendo le regole delle Clarisse Cappuccine, proseguono a sostenere chi è nel bisogno e a pregare costantemente. La loro vita in clausura è donata totalmente perché il mondo creda che Dio è con noi, sia che lo amiamo o lo dimentichiamo, conosce i nostri bisogni e i nostri desideri, ci ama e vuole la nostra salvezza.

Maria Mauri



GITA PELLEGRINAGGIO DELLA SICILIA ORIENTALE

DAL 21 AL 28 MAGGIO 2018

CATANIA - CASTELLO DI DONNAFUGATA - PUNTA SECCA - SCICLI - RAGUSA - MODICA - NOTO - SIRACUSA PIAZZA ARMERINA - CALTAGIRONE - VITTORIA - MARZAMEMI - CAPO PASSERO E L'ISOLA DI MALTA

Tariffa per persona, con sistemazione in camera doppia € 1.110,00

Supplemento camera singola € 180,00

Riduzione 3° letto € 40,00

Supplemento escursione a Malta (le tariffe includono: catamarano a/r, bus a Malta, servizio guida, pranzo, ingressi): base 50

partecipanti € 149,00

base 40 partecipanti €153,00

base 30 partecipanti = € 160,00

Il programma dettagliato e completo sarà consegnato e illustrato MARTEDÌ 9 GENNAIO, ORE 21.00, in Oratorio presso la sala Mons. Colombo.



Le iscrizioni, con acconto di € 300,00, entro la metà di gennaio 2018

Incontri con la dottoressa
Cecilia Pirrone

Presso l'oratorio, alle ore 15.00

DOMENICA 18 FEBBRAIO
"Genitori, immagini vive della tenerezza di Dio: paternità e maternità", limiti e risorse"
DOMENICA 11 MARZO
"Come raccontare la Pasqua ai bambini".



EDITH STEIN

Edith Stein nasce a Breslavia, capitale della Slesia prussiana, il 12 ottobre 1891, da una famiglia ebrea di ceppo tedesco. Allevata nei valori della religione israelitica, a 14 anni abbandona la fede dei padri divenendo atea.

Studia filosofia a Gottinga e si afferma come brillante filosofa. Decisiva per la conversione della Stein al cattolicesimo fu la vita di santa Teresa d'Avila letta in una notte d'estate. Era il 1921, Edith era sola nella casa di campagna di alcuni amici. Era già notte inoltrata, ma lei non riusciva a dormire. Racconta: "Presi casualmente un libro della biblioteca; portava il titolo "Vita di santa Teresa narrata da lei stessa". Cominciai a leggerlo e non potei più lasciarlo finché non ebbi finito. Quando lo rinchiusi, mi dissi: questa è la verità". Aveva cercato a lungo la verità e l'aveva trovata nel mistero della Croce; aveva scoperto che la verità non è un'idea, un concetto, ma una persona, anzi la Persona per eccellenza. Così l'ormai famosa filosofa, nel gennaio 1922 riceve il Battesimo nella Chiesa cattolica.

Edith poi, una volta convertita al cattolicesimo, è attratta fin da subito dal Carmelo, un Ordine contemplativo sorto nel XII secolo in Palestina, vero "giardino" di vita cristiana, tutto orientato verso la devozione specifica a Maria, come segno di obbedienza assoluta a Dio. Il 21 aprile 1938 Edith, con il nome nuovo di Suor Benedetta della Croce emette la professione perpetua. Scrive: "Più uno si sente attratto da

Dio e più deve uscire da se stesso, nel senso di rivolgersi al mondo per portarvi una ragione divina per vivere". Con "la notte dei cristalli", fra il 9 e il 10 novembre 1938, inizia la spietata persecuzione dei nazisti nei confronti degli ebrei. La presenza di Edith al Carmelo di Colonia rappresenta un pericolo per l'intera comunità; infatti il suo nome è registrato dalla famigerata polizia hitleriana come "non ariana". Le sue superiori decidono allora di farla espatriare in Olanda, a Echt, dove le carmelitane hanno un convento. Nel cuore della notte, suor Teresa chiede di fermarsi qualche minuto nella chiesa "Maria della Pace", per inginocchiarsi ai piedi della Vergine e domandare la sua protezione. L'anno 1942 segna l'inizio delle deportazioni di massa verso l'est, per il compimento di quella che è definita come la "soluzione finale" del problema ebraico. Neppure l'Olanda è più sicura per Edith. Il 2 agosto due agenti della Gestapo bussano al portone del Carmelo di Echt per prelevare suor Stein insieme alla sorella Rosa: destinazione il campo di smistamento di Westerbork. Non depono l'abito carmelitano al quale appunta la stella gialla degli ebrei. Da qui, il 7 agosto viene trasferita con altri prigionieri nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Il 9 agosto, con altri deportati, fra cui la sorella Rosa, varca la soglia della camera a gas, offrendo il suo olocausto per il popolo d'Israele e suggellando la propria vita con il martirio: non aveva ancora compiuto cinquantuno anni. Un pugnet-



to di cenere e di terra scura passata dal fuoco dei forni crematori di Auschwitz è ciò che oggi rimane di S. Teresa Benedetta della Croce, al secolo Edith Stein; ma in maniera simbolica, perché di lei effettivamente non c'è più nulla. Un ricordo di tutti quegli innocenti sterminati, e furono milioni, nei lager nazisti. Questo pugno di polvere si trova sotto il pavimento della chiesa parrocchiale di San Michele, a nord di Breslavia, oggi Wroclaw, a pochi passi da quel grigio palazzetto anonimo in via San Michele 38 che fu per tanti anni la casa della famiglia Stein.

I luoghi della tormentata giovinezza di Edith, del suo dolore e del suo distacco. Nella chiesa parrocchiale, ricostruita dopo la guerra e affidata ai salesiani, c'è un arco in cui è inciso il suo nome. Nella cappella all'inizio della navata sinistra, si alzano due blocchi di marmo bianco: uno ha la forma di un grande libro, a simboleggiare i suoi studi di filosofia; l'altro riproduce un grosso numero di fogli ammassati l'uno sopra l'altro, a ricordare i suoi scritti, la sua produzione teologica. Dopo la fine della seconda guerra mondiale, la vicenda di Suor Benedetta della Croce è balzata via via all'attenzione della comunità internazionale, rivelando la sua grande statura, non solo filosofica, ma anche religiosa, e il suo originale cammino di santità.

L'11 ottobre 1998 il papa Giovanni Paolo II l'ha iscritta nell'albo delle sante martiri e nel 1999 l'ha proclamata compatrona d'Europa.



NATALE... IN ORATORIO



Carnevale 2018
Che ridere le emozioni!

Domenica 28 Gennaio e Domenica 4 Febbraio in oratorio
prepareremo i costumi per una sfilata da ridere!
In oratorio troverai tutte le informazioni!

FIACCOLATA DELL'EPIFANIA 6 GENNAIO 2018

ORE 16.00 **RITROVO IN ORATORIO e PARTENZA PER LA SALITA A PIEDI** a Consonno.
(possibilità di salita con navetta a partire dalle 17.00)

A Consonno presso Bar de la Spinada piccolo ristoro caldo con the panettone e pandoro.

ORE 18.00 **PARTENZA DELLA FIACCOLATA** da Consonno verso l'Oratorio.
Discesa in compagnia adatta a tutti.

ORE 18.45 **INCONTRO CON I RE MAGI all'incrocio con via Citerna** e proseguimento verso l'oratorio (possibilità di aggregarsi qui alla fiaccolata)

ORE 19.15 **ARRIVO IN ORATORIO E INCONTRO DEI RE MAGI CON GESU' BAMBINO**
A seguire: pizza e panettone per tutti (contributo 6€ a persona)
Prenotazioni per la pizza al nr. 3388585995 entro le 12 del 6 gen.)

**LANTERNE
ELETTRICHE
PER BAMBINI**

TI ASPETTIAMO!

I nonni si raccontano

PIETRO REDAELLI E GIUSEPPINA CORTI

Il 10 maggio 2018 sarà giorno di grande gioia. Pierino e Pinuccia festeggeranno i sessanta anni del loro matrimonio. Pierino (Classe 1928) e i suoi cinque fratelli nascono da Antonio e Rosa Anghileri, contadini, di profonde convinzioni religiose, che educano i figli con l'esempio della loro vita.

Pierino, frequenta con ottimo profitto la scuola elementare, e il suo ricordo vivissimo va alla maestra Adelina Tentori. Nel 1942, appena compiuti i 14 anni, trova lavoro, prima come fattorino "ai piani" delle Acciaierie del Caleotto, e poi come impiegato alla Celestino Corti, aziende di Lecco, ora scomparse. Pierino, adolescente, raggiunge il posto di lavoro in bicicletta, ripetendo il tragitto Olginate-Lecco, quattro volte al giorno, col bello o col cattivo tempo. Nel 1944, i genitori nell'intento di salvaguardare la vita del figlio, minacciata dai continui raid di aerei nemici, gli consigliano di licenziarsi e di unirsi a loro nel lavoro dei campi. Pierino decide di conseguire, come privatista, la licenza di scuola media, aiutato gratuitamente, nella preparazione, dalla generosa disponibilità delle professoresse Clementina e Rachele Mauri.

Nell'immediato dopoguerra, Pierino è assunto dalla Motta-panettoni di Milano, città nella quale il Comune ha dato vita all'Istituto Tecnico Commerciale serale. Pierino non si lascia sfuggire questa irripetibile opportunità, poiché la frequenza è del tutto gratuita. Lavorare e studiare è fortemente gravoso: sveglia alle sei e ritorno a casa a mezzanotte e mezza; si viaggia con treni passeggeri formati da carri-merce.

Nel luglio 1949, Pierino entra a far parte del Nastrificio Gavazzi di Calolziocorte in qualità di impiegato. Nel 1950 si diploma ragioniere. Dopo 43 anni di servizio, lascia il Nastrificio con la qualifica di dirigente.

Negli anni 1952-53 lo troviamo impegnato in attività di carattere sociale e religioso; è assessore supplente al Comune di Olginate, responsabile del Patronato Acli, socio dell'Azione Cattolica ai tempi di don Giuseppe Novati. Nel 1958 sposa Pinuccia Corti, figlia di Carlo, idraulico alla Sali di Bario, e di Irma Sala, casalinga. Pinuccia è valida sarta di professione, attività che continuerà ad esercitare anche da sposata. Nella sua vita di mamma, si dedica con passione e amore, all'educazione dei tre figli: Gabriella, oggi medico endocrinologo, Fabrizio e Luca, laureati in ingegneria informatica. Pinuccia è una donna di rare virtù, che Pierino, orgogliosamente, può ritrovarla nella Parola di Dio: "Fortunato il marito di una brava moglie, il numero dei suoi giorni sarà doppio. Una brava donna è davvero una fortuna, viene assegnata a chi teme il Signore". (Libro del Siracide, 26, 1-3).

Le prove della vita non mancano. Angoscia e preoccupazione colpiscono Pierino, al quale, all'età di 57 anni, viene diagnosticato un presunto "cancro al polmone", mentre, a seguito di tempestivo intervento chirurgico, si accerta che trattasi di una "Actinomicosi", con prognosi favorevole, che si risolverà con una lunga cura di Penicillina.

Pierino e Pinuccia continuano a camminare assieme, non in senso figurato,



ma nella reale quotidianità delle loro passeggiate, per mantenersi costantemente in forma, segreto della loro longevità. Tantissimi i loro viaggi all'estero: basti citare quello in Algeria, a Tamanrasset, sulle orme di Charles De Foucauld e in Patagonia, regione meridionale del Sudamerica, per incontrare Padre Giovanni Corti.

La vita continua. Pierino, quasi novantenne, può serenamente affermare: "L'altro giorno sono andato con i miei figli a fare legna nei campi, così mi mantengo in salute, sia nel fisico che nella mente". Alle dichiarazioni di Pierino, fanno da eco le conclusioni di Pinuccia: "Sa, a mio marito sono rimaste nel sangue due cose: il lavoro del contadino e quello del ragioniere. Ho detto due cose? No, ce n'è una terza: la passione per la squadra dell'Inter". La gioia, la serenità, l'amore, il rigore che traspaiono da questa testimonianza di vita matrimoniale, abilitano Pierino e Pinuccia a rivolgersi alle nuove generazioni, augurando loro scelte decisive di fede, di tolleranza, di comprensione e di creatività, per dare significato alla loro esistenza spirituale ed umana.



Centro Amico della Caritas parrocchiale IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 3207249966
ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:
DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE,
DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00

La parola del Signore

"Una delle conseguenze del cosiddetto "benessere" è quella di condurre le persone a chiudersi in se stesse, rendendole insensibili alle esigenze degli altri. Si fa di tutto per illuderle presentando modelli di vita effimeri, che scompaiono dopo qualche anno, come se la nostra vita fosse una moda da seguire e da cambiare ad ogni stagione. Non è così. La realtà va accolta e affrontata per quello che è, e spesso ci fa incontrare situazioni di bisogno urgenti". (Papa Francesco).

La cassetta "Farsi prossimo" rende sensibili i parrocchiani ai bisogni urgenti degli altri.

Nel mese di ottobre sono stati raccolti € 366,00; € 236,00 dall'1 al 12 novembre.

Grazie a tutti gli offerenti. E grazie anche al Gruppo Missionario e ai ragazzi del Gruppo "Volontario anch'io" della Scuola Media, che sono passati di casa in casa raccogliendo abbondanza di viveri per il Gruppo Caritativo, a favore di famiglie disagiate. Il Signore vede e benedice ogni offerente.

Offerte

Cresimandi 1200,00€ - Madri Cristiane 500,00€ - Classe 1938 60€ - Confraternita SS. Sacramento e apostolato della preghiera 500€

PERCORSI FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO, ANNO 2018

Olginate - Garlate - Pescate -
Villa S. Carlo - Valgrehentino

La sede degli incontri è al Martedì presso l'Oratorio di Olginate, sala mons. Colombo, alle ore 21.00

CALENDARIO:

Sabato 17 Febbraio: Incontro di apertura, ore 16.00 e S. Messa ore 18.00

Mese di Febbraio: Martedì 20 - 27;

Mese di Marzo: Martedì 6 - 13 - 20;

Mese di Aprile: Martedì 3 - 10;

Chiusura a Consonno: Sabato 14 aprile: ore 15.00 con S. Messa ore 18.00

Le iscrizioni si ricevono presso il proprio parroco oppure telefonando al cell. 3478632909



OCCORRONO:
INDUMENTI DA BAMBINA DA 0 A 10 ANNO - LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE - COPERTE - SCARPE DI OGNI NUMERO - CALZE - SALVIETTE - INDUMENTI PER BAMBINI DAI 5 ANNI IN SU

SI CERCANO PERSONE DISPONIBILI A COLLABORARE CON L'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE DEL CENTRO AMICO.

Telefonare al 320 7249966
dalle ore 15,00 alle 17,00 solo al giovedì

GRUPPO RUNNERS

Domenica 7 Gennaio
Monticello Brianza
Km: 7 - 14 - 21

Domenica 14 Gennaio
Corsetta in loco

Domenica 21 Gennaio
Cornate d'Adda
Km: 8 - 10 - 15 - 21 - 28

Domenica 28 Gennaio
Corsetta in loco

Tutti i martedì camminata in compagnia ore 18.00
Referente: Patrizia Sabadini, Simona Corti

Tutti i mercoledì corsetta in compagnia ore 18.15
Referente: Enrico Crescenzi, Francesco Nava, Guglielmo Galbiati



Ritrovo per ogni attività,
Oratorio San Giuseppe

Mese di Gennaio

Domenica 07 - Battesimo di Gesù

	ore 8.00	S. Messa	Luigi e Francesca De Capitani e defunti famiglia	
	ore 10.30	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 18.00	S. Messa	Fam. Luigi Massironi e Giuseppina Panzeri	
08	ore 8.00	S. Messa	Ezio e Vitale Rocchi	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Graziella Bonacina	21.00 prove gruppo Incanto 20.30 catechesi dalla 4° superiore
09	ore 8.00	S. Messa	Mario Brini e Carmelina Balossi	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Alessandro e Amalia Corti	16.30 catechesi 4° elementare
10	ore 8.00	S. Messa	Luigi Pirola	16.30 catechesi 5° elementare
	ore 18.00	S. Messa		20.30 catechesi giovani
11	ore 8.00	S. Messa	Assunta, Silvio e Luigia	14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Giovanni e Domizia Caseri	
12	ore 8.00	S. Messa	Fam. Canziani e Gilardi	
	ore 18.00	S. Messa	Angela, Renato e Achille Colombo	
13	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Alessandro Milani	

Domenica 14 - Il dopo l'Epifania - 104ª giornata del migrante e del rifugiato

	ore 8.00	S. Messa	Clementina, Eugenio e fam. Tentorio	
	ore 9.30	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 11.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	Giovanni Sala	
15	ore 8.00	S. Messa	Nanni e Bonnal	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Adriana Riva	21.00 prove gruppo Incanto 20.30 catechesi dalla 4° superiore
16	ore 8.00	S. Messa		15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Mario Fumagalli	16.30 catechesi 4° elementare
17	ore 8.00	S. Messa	Michele Sacchi e Enrica Panzeri	16.30 catechesi 5° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Fam. Corti e Radaelli	20.30 catechesi giovani
18	ore 8.00	S. Messa		14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Gustavo Gnechi e fam. Spreafico	21.00 Consiglio Gruppo Sportivo
19	ore 8.00	S. Messa	Carlottina e Sr. Adelaide Frigerio	20.45 Chiesa Parrocchiale GARLATE - celebrazione ecumenica
	ore 18.00	S. Messa	Enrica Tentorio	
20	ore 8.00	S. Messa		Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Rosa, Aurelia e Maurizio Gilardi	

Domenica 21 - III dopo l'Epifania - Festa patronale

	ore 8.00	S. Messa	Carlo Conti e nonni	Inizio Settimana dell'Educazione
	ore 9.30	S. Messa		
	ore 11.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 18.00	S. Messa	Franco Sala	
22	ore 8.00	S. Messa	Antonio Pozzi e Marisa Tentorio	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Gisella Bosio Figini	21.00 prove gruppo Incanto 20.30 catechesi dalla 4° superiore
23	ore 8.00	S. Messa	Dante Viganò	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa		16.30 catechesi 4° elementare
				Ore 21 Chiesa Parrocchiale S. Leonardo MALGRATE - celebrazione ecumenica
24	ore 8.00	S. Messa	Elena e Girolamo	16.30 catechesi 5° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Luigina Rossi	20.30 catechesi giovani

25	ore 8.00	S. Messa		14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Classe 1967: Gianluca Nessi, Paolo Corti, Giulio Valnegri, Stefano Panzeri e Alessandro Corti	
26	ore 8.00	S. Messa	Cesare e Maria Sesana e figlia Bruna	21.00 Incontro Gruppo Runners
	ore 18.00	S. Messa	Adriana Riva (i vicini)	
27	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Padre Graziano Rota	
Domenica 28 - S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe - 65ª Giornata dei malati di lebbra				
	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro	
	ore 9.30	S. Messa	Angelo Spreafico e Severino Cesana	
	ore 11.00	S. Messa	Comunità Parrocchiale	
	ore 18.00	S. Messa	Diego Negri	
29	ore 8.00	S. Messa	Salvatore Gilardi	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe e Rosa Panzeri	21.00 prove gruppo Incanto 20.30 catechesi dalla 4° superiore
30	ore 8.00	S. Messa	Sr. Edoarda Maria Viganò	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Giovanni, Pierina e figlio Antonio Redaelli	16.30 catechesi 4° elementare
31	ore 8.00	S. Messa	Elio Cereda	16.30 catechesi 5° elementare
	ore 18.00	S. Messa		20.30 catechesi giovani
				S. Giovanni Bosco

Mese di Febbraio

01	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe Manzoni	14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa		
02	ore 7.30	S. Messa		Presentazione del Signore (Candelora)
	ore 8.30	S. Messa	Giuseppe, Caterina e Emina	
	ore 18.00	S. Messa		
03	ore 8.00	S. Messa		San Biagio - protettore della gola
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Madri Cristiane	
Domenica 04 - Penultima dopo l'Epifania - Giornata per la vita				
	ore 8.00	S. Messa	Luigi e Francesca De Capitani e def. famiglia	
	ore 9.30	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 11.00	S. Messa	Aldo e Maria Tocchetti	
	ore 18.00	S. Messa	Angela Panzeri Biffi	
05	ore 8.00	S. Messa	Mons. Giuseppe Edoardo Viganò	18.30 catechesi dalla 1° alla 3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Adriana Riva	21.00 prove gruppo Incanto 20.30 catechesi dalla 4° superiore
				S. Agata
06	ore 8.00	S. Messa	Alessandro Zuffi e familiari	15.30 catechesi 1° media
	ore 18.00	S. Messa		16.30 catechesi 4° elementare
07	ore 8.00	S. Messa	Graziella Bonacina	16.30 catechesi 5° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Valsecchi	20.30 catechesi giovani
08	ore 8.00	S. Messa	Carlo e Carmela Panzeri	14.30 catechesi 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.30 catechesi 3° media
	ore 20.30	S. Messa		S. Girolamo Emiliani (Somasca)
09	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe Scaccabarozzi e Felicita Tentori	
	ore 18.00	S. Messa		
10	ore 8.00	S. Messa	Angelo Pirola	
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Alessandro Milani (coscritti '38)	

FARMACIA DI OLGINATE

dr.ssa Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC
tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

LUNEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
MARTEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
MERCOLEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
GIOVEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
VENERDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
SABATO	8.30-12.30

NONSOLOTTICA
Office-Fotografia-Articoli regalo

SARA MANZOCCHI
Optico-Optometrista
nonsolottica@libero.it

Via G. Marconi, 7
23854 Olginate (Lc)

tel. 0341/682228
fax 0341/651084

IL GIORNALAIO

di Besana Antonello

giornali - riviste - cartoleria - fax - fotocopie
biglietti SAL - consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi, 1 - Olginate
Tel. e Fax 0341 650116

edilfire
CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
T.0341 605356 - cell. 338 1042123
info@edilfire.it

Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Sposa

Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lecco)
Cell. 328.2184916

SIE ANTIFURTI E TVCC
IMPIANTI ELETTRICI
TV-SAT - RIPARAZIONI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO

S.I.E. s.r.l. - NEGOZIO vendita al pubblico

OLGINATE (LC) - Via Redaelli 31
Tel/Fax +39 0341 680424
www.elettrosie.it
info@elettrosie.it



STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
FANTELIS THEOFANAKIS
tel. 0341/48.17.85
e-mail:teo.greco@hotmail.com

**NOBILE
FRUTTA**

Tradizione di qualità

Via S. Agnese, 5
OLGINATE (LC)

☎ 0341 680483

**SERVIZIO
A DOMICILIO**

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it

SALA
ARREDAMENTI

Sala Arredamenti
Via del pino 13
23854 Olginate (Lc)
Tel. 0341.652267
Cell. 328.1577608
info@arredamentisalaalecco.it
www.arredamentisalaalecco.it

LUBE

Piccoli & Grandi
Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino
Intimo - Articoli Regalo

Via Marconi, 14 - Olginate (LC)
Tel. 0341681709

Seguici su Piccoli & Grandi VIP Abbigliamento



ONORANZE FUNEBRI

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**